

**DECRETO DIRIGENZIALE N. 424 del 15 settembre 2004 - AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RICERCA SCIENTIFICA STATISTICA SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA SETTORE ANALISI PROGETTAZIONE E GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI - Presa d'atto bando per attuazione del programma regionale di azioni innovative S.T.A.R.T. - Importo totale delle agevolazioni Euro 1.114.000,00.**

---

Allegato

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI IN FAVORE DI IMPRESE OPERANTI IN CAMPANIA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (ICT), O DI ASPIRANTI IMPRENDITORI CHE INTENDANO COSTITUIRE TALI IMPRESE.**

**importo totale agevolazioni messe a bando  
pari a 1.114.000 (unmilione centoquattordicimila) euro**

#### **PREMESSA**

L'iniziativa rientra nel Programma S.T.A.R.T. - Sviluppo delle Tecnologie Avanzate e delle Risorse Territoriali nell'ICT in Campania, cofinanziato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee del 7 marzo 2002 C(2002)1037 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per il periodo 2000 - 2006. Il Programma intende favorire la creazione nella Regione Campania di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico nel settore ICT utilizzando lo strumento dello *spin-off* da ricerca, nonché l'innovazione tecnologica delle imprese già operanti nello stesso comparto. A tal fine si intende promuovere l'elaborazione e la realizzazione di progetti d'impresa che consentano la nascita, il consolidamento e lo sviluppo di *cluster* territoriali costituiti da imprese ed altre istituzioni operanti nel settore dell'ICT nella Regione Campania.

#### **I - SOGGETTI AMMISSIBILI ALLE AGEVOLAZIONI**

Possono presentare domanda per la concessione delle agevolazioni oggetto del presente bando:

1. Le persone fisiche che intendano avviare una attività imprenditoriale o costituire una società di persone o di capitali che operino nel territorio della Regione Campania e che abbiano ad oggetto lo svolgimento di un'attività nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);
2. Le imprese individuali, le società di persone o di capitali operanti nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT):
  - aventi la sede operativa nel territorio della Regione Campania;
  - iscritte nel registro delle imprese in data successiva al 31 dicembre 2002;
  - che abbiano conseguito un fatturato non superiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00) sia nell'esercizio anteriore a quello in corso alla data di presentazione della domanda, sia nell'esercizio in corso fino al momento della presentazione della domanda stessa.

Sono escluse le società di fatto.

In ogni caso le società costituite o costituende e le imprese individuali dovranno:

- rientrare nei parametri dimensionali stabiliti per le PMI (raccomandazione 96/280/CE) alla data di presentazione della domanda;
- essere composte per almeno la metà, numerica e di quote od azioni, da soci persone fisiche, oppure essere esercitate da imprenditori individuali che posseggano, alternativamente, uno dei seguenti requisiti:
  - a) aver conseguito il diploma di laurea in materie tecnico-scientifiche attinenti al settore ICT in data successiva al 31 dicembre 2002 con tesi sperimentale;
  - b) rivestire la qualifica di docenti o ricercatori universitari in materie attinenti al settore ICT o aver conseguito il dottorato nel medesimo settore;
  - c) essere titolari di assegni di ricerca, di borse di studio post-laurea o post-dottorato universitari, in materie attinenti al settore ICT;
  - d) essere dipendenti di Centri di ricerca pubblici o privati o di Università, inquadrati nel personale tecnico operante nel settore ICT;
  - e) essere dipendenti o ex dipendenti di imprese operanti nel settore ICT con mansioni tecniche nel medesimo settore.

## II - PROGETTI AGEVOLABILI.

Sono ammissibili alle agevolazioni i progetti relativi ai settori ICT rientranti nei codici Istat riportati in allegato al presente bando (allegato sub 1) che prevedano la realizzazione di nuovi investimenti in beni materiali o immateriali. Potranno essere inclusi nel progetto gli investimenti realizzati successivamente al 1° gennaio 2003. Il piano degli investimenti dovrà essere concluso e rendicontato a Sviluppo Italia - secondo le indicazioni contenute nella modulistica che sarà allegata al contratto di concessione delle agevolazioni - entro e non oltre il 31 ottobre 2005.

## III - SERVIZI FINALIZZATI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Tutti i soggetti indicati nel paragrafo I, punto 1. e punto 2., possono chiedere, presentando a Sviluppo Italia una "manifestazione di interesse" (allegato sub 2), successivamente alla pubblicazione del presente bando, di poter usufruire dei servizi di seguito indicati:

1. tutoraggio (guida ed assistenza) a partire dalla presentazione della "manifestazione di interesse" fino alla compilazione di una prima scheda-progetto;
2. successivamente alla verifica di sussistenza dei requisiti di cui al paragrafo I, punto 1. e punto 2. , ed all'esame della scheda progetto di cui al punto precedente, effettuata dal competente Nucleo di Valutazione, servizi finalizzati alla verifica di fattibilità dell'idea ed alla predisposizione di un articolato business plan che riporti le informazioni di cui al paragrafo VI, lett. c) che dovrà essere presentato come indicato nello "schema di domanda" (allegato sub 3); tali servizi sono:
  - assistenza nella predisposizione del progetto di investimento (supporto nell'analisi di mercato, nella definizione della strategia competitiva, nelle scelte produttive e organizzative, nelle analisi economico-finanziarie);
  - assistenza nel reperimento delle fonti finanziarie (supporto per l'individuazione di fonti di finanziamento e per la predisposizione della documentazione per accedervi);
  - consulenza brevettuale (informazioni sui brevetti già esistenti e sulla brevettabilità, assistenza nella redazione del brevetto, consulenza sugli aspetti amministrativo-giuridici);
  - assistenza per la localizzazione (informazioni sulle opportunità di localizzazione in Campania e avviamento presso le strutture che offrono tali opportunità).

## V - AGEVOLAZIONI ECONOMICHE.

Gli investimenti rientranti nei progetti presentati possono beneficiare delle agevolazioni in conto capitale in misura variabile in relazione al progetto. L'importo del contributo, nel limite massimo concedibile di Euro 600.000,00 (seicentomila/00), non potrà comunque eccedere il maggiore tra i due seguenti valori:

- a) massimale stabilito per gli aiuti "*de minimis*" pari al 70% del progetto e non superiore ai 100.000,00 Euro in tre anni (Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12.1.2001);
- b) massimale stabilito per gli aiuti a finalità regionale in favore delle PMI nella Regione Campania pari al 35% di Equivalente sovvenzione netto più il 15% di Equivalente sovvenzione lordo (Decisione della Commissione del 13 marzo 2000 GUCE C 175 del 24.06.2000).

## V - BENI AGEVOLABILI.

Possono costituire oggetto delle agevolazioni gli acquisti dei beni di seguito indicati:

1. beni materiali mobili (macchinari, attrezzature, hardware e software di base, mobili e macchine d'ufficio), a condizione che siano utilizzati esclusivamente presso la struttura produttiva in cui sono realizzati gli investimenti e siano nuovi di fabbrica;
2. opere murarie ed impiantistica per un importo massimo del 15% dell'investimento e solo per lavori di sistemazione di sedi esistenti;
3. beni immateriali, a condizione che siano sfruttati esclusivamente presso la struttura produttiva in cui sono realizzati gli investimenti e che siano acquistati da terzi a prezzi di mercato; sono annoverabili tra i beni immateriali:
  - brevetti;
  - licenze di sfruttamento di brevetti e di conoscenze tecniche brevettate;
  - conoscenze tecniche non brevettate (know how);
  - diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno (software);
4. costi ad utilità pluriennale, quali:
  - spese di costituzione della società;
  - spese di ricerca e sviluppo.

## VI - DOMANDA DI AMMISSIONE

La manifestazione di interesse (all. 2) e/o la domanda di ammissione alle agevolazioni economiche (all. 3) dovranno essere presentate a:

**Sviluppo Italia S.p.A. - programma S.T.A.R.T.  
Via Adriano Olivetti, n. 1  
80078 Pozzuoli (NA)**

a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando ed entro e non oltre il 30 novembre 2004.

Le domande presentate, rispettivamente, anteriormente o successivamente alla scadenza del sopraindicato termine iniziale e finale, saranno escluse.

Le manifestazioni di interesse e /o le domande potranno essere consegnate a mano o trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In quest'ultimo caso farà fede la data di ricezione.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti di seguito indicati:

- a) per i soggetti indicati al paragrafo I, punto 1.: dichiarazione di impegno a costituirsi in società entro i termini che verranno esplicitamente indicati nella eventuale decisione di ammissione ai benefici, sottoscritta da tutti i potenziali beneficiari;
- b) copia dei documenti di identità delle persone fisiche di cui al paragrafo I, punto 1. ovvero certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, atto costitutivo e statuto relativi alle società di cui al paragrafo I, punto 2.;
- c) *business plan* del progetto che si intende realizzare contenente le informazioni di seguito indicate:
  - compagine sociale: esperienze, competenze e ruoli della compagine proponente e degli altri soggetti coinvolti nel progetto;
  - prodotto/i e/o servizio/i offerto/i: grado di sviluppo del prodotto e/o servizio, attività necessarie per il loro perfezionamento, forme di tutela delle proprietà intellettuali collegate al prodotto/servizio, vantaggio competitivo del prodotto;
  - mercato di riferimento: identificazione per ognuno dei prodotti/servizi offerti del relativo ambiente competitivo (clienti, concorrenti, possibili partnership), vantaggio competitivo dell'iniziativa;
  - la strategia di marketing: politiche di prezzo, di distribuzione, promozionali e previsioni di fatturato;
  - l'organizzazione aziendale: le scelte di produzione, le risorse immateriali da attivare, il piano degli investimenti, le scelte di localizzazione;
  - piani economico-finanziari: struttura dei costi e dei ricavi, bilanci previsionali almeno triennali, rendiconto finanziario, analisi del punto di pareggio, agevolazioni richieste.

## VII - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.

I *business plan* di cui al paragrafo VI saranno esaminati dal Nucleo di Valutazione secondo i seguenti criteri:

1. credibilità del/i soggetto/i proponente/i rispetto a:
  - competenze tecnico-scientifiche coerenti rispetto alle specificità dell'output previsto nel progetto e del relativo ciclo produttivo;
  - esperienze e/o capacità manageriali emergenti dalle pregresse attività curriculari;
  - copertura dei settori manageriali chiave dell'impresa (commerciale ed amministrativo).
2. Contenuto tecnologico del progetto in termini di:
  - innovatività del progetto rispetto all'attuale stato dell'arte nel settore;
  - stato di avanzamento delle attività di ricerca e sviluppo, ingegnerizzazione e prototipazione;
  - realizzabilità del ciclo produttivo previsto.
3. Applicazioni di mercato previste in progetto in termini di chiarezza e coerenza dei prodotti e/o servizi offerti rispetto a:
  - identificazione di bisogni della clientela individuata;
  - vantaggio competitivo rispetto a prodotti e concorrenti esistenti o potenziali;
  - percorribilità delle strategie di marketing.
4. Partnership attivate:
  - il fatto che l'iniziativa preveda la collaborazione tra più attori di uno stesso cluster ICT (nel settore della multimedialità, dell'ICT per l'aerospaziale, nella produzione di software e nelle comunicazioni) costituisce elemento di positiva valutazione.
5. Affidabilità del piano economico finanziario in termini di:
  - fatturati obiettivo;

- costi di gestione connessi ai fatturati.
6. Sostenibilità del piano economico finanziario in termini di assenza di criticità:
- nelle metodologie di copertura degli investimenti da realizzare;
  - nei flussi di cassa connessi alla gestione dell'iniziativa.

Le domande saranno esaminate in ordine cronologico di ricezione ed ammesse alle agevolazioni fino ad esaurimento dei fondi.

Le proposte di ammissione o non ammissione, formulate dal Nucleo di Valutazione, e la documentazione istruttoria redatta da Sviluppo Italia saranno trasmesse al Presidente del Comitato Direttivo ed al responsabile del programma Start di Sviluppo Italia entro tre giorni dalla seduta di valutazione.

Il Comitato Direttivo procede all'approvazione delle proposte entro i successivi 10 giorni dalla trasmissione ed inoltra a Sviluppo Italia il verbale della riunione entro i tre giorni successivi alla seduta.

Trascorso tale ultimo termine, Sviluppo Italia procederà, entro i 10 giorni successivi, alla determina di concessione delle agevolazioni, anche nel caso di eventuale mancata ricezione del verbale del Comitato Direttivo.

#### VIII - MODALITA' DI EROGAZIONE.

Le agevolazioni previste nella determina adottata da Sviluppo Italia S.p.A. sono erogate secondo le seguenti modalità:

- acconto pari al 60% dell'agevolazione, dietro presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo, con scadenza al 31 dicembre 2005;
- saldo del rimanente 40% ad approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute secondo quanto specificato al successivo paragrafo IX.

Nel caso di aiuti superiori al regime "de minimis", compatibilmente con i termini di attuazione e completamento del progetto, potrà essere concessa - su richiesta del beneficiario - una erogazione intermedia pari al 30% dell'agevolazione complessiva, dietro dimostrazione dell'effettivo utilizzo dell'intero anticipo. In questo caso il saldo finale ammonterà al restante 10%.

#### IX - DOCUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE FINALE

Il destinatario è tenuto a presentare entro e non oltre il 31 ottobre 2005 tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute in copia conforme all'originale. In tutti i giustificativi di spesa deve essere espressamente indicata la diretta connessione con il progetto ammesso al contributo. Sulle relative fatture in originale il destinatario dovrà apporre, pena la riduzione della corrispondente agevolazione, la dicitura: "fattura pagata con il concorso delle risorse FESR - Azioni Innovative 2000-2006 Programma S.T.A.R.T."

Le spese agevolate non possono essere oggetto di ulteriori aiuti concessi sotto qualsiasi forma da altra normativa comunitaria, nazionale o regionale. Le imprese dovranno inviare a Sviluppo Italia S.p.A. - programma S.T.A.R.T. - Via Adriano Olivetti, n. 1 80078 Pozzuoli (NA) a mezzo raccomandata con la dicitura "Programma S.T.A.R.T. - Rendicontazione finale" i seguenti documenti:

1. giustificativi di spesa (fatture quietanzate con l'indicazione degli estremi di registrazione sul registro IVA) contenente indicazione precisa delle voci di investimento cui fanno riferimento, prezzi e tariffe unitarie applicate;
2. prospetto riepilogativo dei costi, con dettaglio degli stessi, secondo quanto prescritto in precedenza e con indicazione degli estremi di annotazione degli stessi nei registri IVA e nel libro giornale;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante delle imprese fornitrici la quale attesti che:
  - le forniture siano state effettuate e completate;
  - le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili, integralmente pagate e che non esiste alcuna ragione di credito nonché accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo, in qualunque forma concesse, o fatturazioni a storno;
4. documentazione prevista dalla legislazione antimafia;
5. certificato di vigenza e fallimentare;
6. relazione sui risultati raggiunti.

Su richiesta di Sviluppo Italia S.p.A., inoltre, l'impresa dovrà inviare eventuale documentazione integrativa e fornire delucidazioni e/o chiarimenti.

#### X - CONTROLLI E COLLAUDI.

Sviluppo Italia S.p.A., anche attraverso soggetti esterni appositamente individuati, può procedere a controlli sullo stato di svolgimento delle attività ammesse a cofinanziamento.

Verifiche ed accertamenti, in itinere o ex post, sono comunque effettuati su un campione, adeguatamente rappresentativo, con riserva di esercitare tali controlli su tutte le iniziative finanziate. Il beneficiario ha l'obbligo di permettere ogni controllo disposto da Sviluppo Italia S.p.A. o dalle autorità regionali e comunitarie, e di conservare, in modo separato dalla normale contabilità, tutti i giustificativi di spesa ammessi a cofinanziamento per la durata di 5 anni dall'erogazione del saldo.

Il progetto cofinanziato può essere sottoposto, in itinere e/o al suo termine, a verifica del merito delle attività svolte. Tale verifica è effettuata da un valutatore indipendente appositamente nominato da Sviluppo Italia S.p.A.. L'esito del collaudo effettuato permette di erogare le quote dei contributi, ovvero la revoca parziale o totale dei contributi assegnati.

#### **XI - REVOCHE E SANZIONI.**

Le agevolazioni sono totalmente revocate nei casi in cui:

- il destinatario non presenta la rendicontazione finale entro il 31 ottobre 2005;
- l'esito del controllo effettuato indichi gravi ed insanabili inadempienze imputabili al destinatario.

In questi casi viene disposta la revoca e si applicano le sanzioni previste dall'art. 9 del Dlgs. 31 marzo 1998 n. 123.

Le agevolazioni sono parzialmente revocate nei casi in cui:

- il destinatario richieda, entro 6 mesi dall'assegnazione del contributo, un controllo al fine di accertare la possibilità di realizzare parzialmente il progetto per motivi non dipendenti dalla sua volontà o per sua causa; in caso di esito positivo potranno essere riconosciute le spese ammissibili al momento sostenute con la contestuale revoca della parte di contributi non utilizzabile;
- l'intervento è stato realizzato, nel rispetto degli obiettivi fissati, con una spesa ammissibile inferiore a quella preventivata; in tal caso, a seguito del controllo effettuato, sono riconosciute le spese ammissibili sostenute e viene effettuata la revoca della parte di contributi non utilizzata.

Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate nel rispetto dell'art. 9 Dlgs. 31 marzo 1998 n. 123.

#### **XII - PUBBLICITA' E RISERVATEZZA.**

Sviluppo Italia S.p.A. potrà dare pubblicità agli esiti della procedura di ammissione delle domande attraverso informazioni generali riguardanti, tra l'altro, la denominazione legale del soggetto e l'oggetto del progetto salva previa e tempestiva opposizione dei partecipanti, per motivi industriali o commerciali d'ordine imperativo, debitamente comprovati.

Tutte le comunicazioni, pubblicazioni o divulgazioni, su qualsiasi supporto, concernenti lo stato di avanzamento di un progetto o il suo risultato, debbono menzionare in modo adeguato il concorso delle risorse FESR - Azioni Innovative 2000-2006 Programma S.T.A.R.T.